

**Estratto Circolare n. 110/E del 21/05/1999**

7.3.4 Attivita' degli intermediari del commercio.

Per le attivita' degli intermediari del commercio sono stati elaborati quattro studi di settore. Le attivita' interessate sono le seguenti:

- 1) studio di settore SG61.A relativo al codice di attivita':
  - 51.17.0 - intermediari di commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco.
- 2) studio di settore SG61.B relativo al codice di attivita':
  - 51.15.0 - intermediari di commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta.
- 3) studio di settore SG61.C relativo al codice di attivita':
  - 51.16.0 - intermediari di commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
- 4) studio di settore SG61.D relativo ai codici di attivita':
  - 51.18.0 - intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n. c.a.;
  - 51.19.0 - intermediari di commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

In relazione alla applicazione di tali studi di settore e' possibile tenere conto che:

- nello studio relativo agli intermediari di prodotti alimentari e' stata riscontrata la presenza di figure identificabili come intermediari con deposito che si differenziano dalla figura tipica dell'agente tradizionale;
- potrebbe essere opportuno tenere conto del periodo iniziale di attivita' del soggetto, impegnato nell'acquisizione della clientela e che tuttavia deve sopportare costi elevati (per esempio l'acquisto dell'auto);
- le provvigioni percepite dall'intermediario variano con il variare dell'area geografica di svolgimento dell'attivita'. Si potrebbero, pertanto, rilevare differenze nella misura percentuale delle stesse tra le aree del Nord e quelle del Sud del Paese, mentre i costi non subiscono tale differenziazione.